

ODG N. 449

Al Team Erasmus
Ai docenti
Alla DSGA M. Zagaglia

Oggetto: PTOF 2025-2026 PRO05_05. Procedure di partenza e reinserimento per studenti in mobilità internazionale

Con la presente, si intendono fornire alcune indicazioni operative riguardo alle procedure di **partenza e successivo reinserimento** degli studenti che, nel corso dell'anno scolastico, parteciperanno a un'esperienza di **studio all'estero**.

L'obiettivo è garantire una gestione uniforme e trasparente dei percorsi di mobilità, assicurando da un lato il corretto riconoscimento delle esperienze formative svolte all'estero e, dall'altro, il pieno supporto al rientro degli studenti nella nostra scuola.

L'intero iter è **regolato dal Protocollo di Istituto per la Mobilità Studentesca Internazionale**, che definisce ruoli, tempi e modalità di attuazione delle diverse fasi del percorso, reperibile al seguente link [PRO05_05 2025 26 protocollo mobilità soggiorni studio](#), da compilare a cura del Coordinatore di classe in collaborazione con i docenti del CdC dello studente interessato.

Le procedure illustrate di seguito riguardano gli adempimenti previsti **prima della partenza**, durante il **periodo di permanenza all'estero** e nella **fase di reinserimento** al rientro, in conformità con le linee guida ministeriali e le disposizioni del PTOF.

1. Gli studenti delle classi terze, e in minor numero seconde, interessati a trascorrere durante l'anno seguente un periodo scolastico all'estero, lo comunicano al Coordinatore di Classe.
2. Su richiesta del Coordinatore, il Consiglio di classe, in maniera informale, esprime un motivato parere consultivo sull'opportunità o meno di tale esperienza, sulla base delle competenze possedute dallo studente anche in relazione a ciò che possa permettere al rientro un positivo reinserimento nella classe. Il parere non è comunque vincolante per la famiglia (allegato 1);
3. Il Consiglio di classe indica, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente - tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico - didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente.
4. La famiglia dà comunicazione formale al Dirigente, con lettera protocollata, della partecipazione del/della figlio/a al programma di studio all'estero, e comunica al tutor, appena disponibile, la destinazione e il nome della scuola che frequenterà con relativi contatti (sito Internet e indirizzo).

5. Il tutor consegna allo studente un documento (Allegato 2) concordato con i colleghi in Consiglio di Classe indicante:
- i contenuti minimi per ogni disciplina (che trovate nella cartella di ogni Dipartimento) da studiare compatibilmente con i programmi offerti nella scuola ospitante;
 - le conoscenze indispensabili per affrontare l'anno successivo;
 - le competenze da acquisire;
 - le modalità di reinserimento.

Le procedure di reinserimento degli studenti di rientro dalla mobilità all'estero, sono le seguenti:

- Chi rientra a dicembre/gennaio deve fare il recupero in itinere tra gennaio e marzo (**lo scrutinio del I quadrimestre è sospeso**). Le prove di recupero possono essere orali e/o scritte ma devono confluire in un'unica prova che accerti i contenuti irrinunciabili inseriti nel Patto (reperibili nella cartella apposita del proprio Dipartimento) prima della partenza dello/a studente/ssa. **NON DEVONO FARE TUTTE LE PROVE CHE SONO STATE FATTE DURANTE LA SUA ASSENZA** ma una prova (costituita da scritto e orale O da solo orale O da solo scritto a discrezione del docente) che va registrata nelle Osservazioni del voto del RE come "prova di recupero dei contenuti irrinunciabili del I quadrimestre" (specificare i contenuti).
- Chi parte per il II quadrimestre e rientra a giugno/luglio deve fare l'esame con la commissione costituita dal CdC e convocata tramite odg a settembre come per gli studenti che hanno trascorso l'intero anno in mobilità.
- Il voto, laddove possibile, va attribuito tenendo in considerazione le valutazioni ottenute nella scuola ospitante (fare una media). In mancanza di valutazioni estere, si attribuirà il voto ottenuto durante la prova di valutazione dei suddetti contenuti.

A supporto di quanto sopra detto aggiungiamo quanto inserito nel Patto PRO05_05 Protocollo mobilità all'estero:

Programma trimestrale/semestrale con rientro nel primo quadrimestre

- 1) Al rientro in sede, lo studente presenterà in classe una relazione/prodotto digitale sulla sua esperienza nella scuola straniera così da condividere il proprio arricchimento con il gruppo classe. Sarà in seguito sottoposto a una verifica di recupero del curriculum non svolto all'estero, tramite interrogazioni e/o prove scritte da svolgersi durante l'attività didattica curricolare entro il mese di marzo.
- 2) Il recupero, con la relativa verifica, può essere parziale per una materia del curriculum straniero presente ma non completa nei contenuti essenziali, oppure completo per una materia totalmente esclusa.
- 3) Ogni recupero è finalizzato all'acquisizione dei dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento dell'anno scolastico, secondo il principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca ma va riconosciuto ciò che lo studente ha fatto.
- 4) Per gli studenti che rientrano tra la seconda metà di dicembre e gennaio, non si prevede valutazione nello scrutinio del primo quadrimestre. Lo studente sarà valutato in sede di scrutinio finale (giugno) e si terrà conto di tutte le valutazioni pregresse, comprese quelle conseguite all'estero.

5) Per gli studenti che partiranno nella seconda metà del mese di aprile, è previsto il regolare scrutinio a giugno in base a un numero congruo di prove che i docenti avranno cura di svolgere prima della partenza.

Cordiali saluti.

Ancona, 16.01.2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa M. Alessandra Bertini
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. N. 39/93